

di euro per le attività previste dall'art. 2, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* e *g)* di cui al del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9 convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2022, n. 29 e modificato dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 al fine di attuare i piani di eradicazione della PSA;

Ravvisata l'urgenza di assegnare l'importo disponibile da parte di questa amministrazione di euro 3.531.520 a favore delle attività del commissario governativo necessario per contenere la progressione della PSA al fine di tutelare la filiera suinicola nazionale;

Vista la nota prot n. 0377881 del 19 luglio 2023 con la quale questa amministrazione ha provveduto a rendere informativa del presente provvedimento a favore della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Decreta:

Articolo unico

Per l'anno finanziario 2023 è assegnata la somma di euro 3.531.520,00, a favore del Commissario straordinario, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 febbraio 2023, sulla contabilità speciale aperta presso il conto di tesoreria di Roma (IBAN IT49S0100003245348200006362), per provvedere alle attività previste dall'art. 2, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* e *g)* di cui al del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9 convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2022, n. 29 e modificato dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 a valere sulle risorse iscritte, come residui di stanziamento di provenienza dall'esercizio finanziario 2022, sul capitolo 7827 dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 24 luglio 2023

Il Sottosegretario di Stato: LA PIETRA

23A05273

DECRETO 28 luglio 2023.

Aumento della contribuzione ed applicazione della flessibilità per le misure del PNS vitivinicolo per l'anno 2023.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA,
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2023/1225 della Commissione, del 22 giugno 2023, recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nel settore vitivinicolo in taluni Stati membri e in deroga al regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione;

Visto, in particolare, l'art. 4 del medesimo regolamento (UE) n. 2023/1225, che prevede la possibilità di aumentare, durante l'esercizio finanziario 2023, il contributo dell'Unione europea alle misure di cui agli articoli 45, 46, 47 e 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013 già avviate nel corso dell'anno 2023;

Visto, altresì, l'art. 5 del regolamento delegato 2023/1225 che prevede la possibilità per i beneficiari dei contributi per le misure inserite nel PNS vitivinicolo di apportare modifiche, anche strategiche, ai programmi approvati a determinate condizioni;

Visti i decreti ministeriali 14 febbraio 2017, n. 911 e successive modificazioni ed integrazioni e 3 marzo 2017, n. 1411 e successive modificazioni ed integrazioni, relativi rispettivamente alla misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

Visti, in particolare, l'art. 5 del decreto ministeriale 14 febbraio 2017 e l'art. 8 del decreto ministeriale 3 marzo 2017, i quali fissano, per ciascuna misura, il limite massimo di contributo erogabile, in termini percentuali, rapportato ai costi effettivamente sostenuti dai produttori;

Vista la nota del 13 luglio 2023, prot. n. 376915, con la quale la Regione Veneto, in qualità di coordinatore della commissione politiche agricole ha chiesto, tra l'altro, l'adozione del provvedimento ministeriale per consentire l'aumento della contribuzione comunitaria in attuazione dell'art. 4 del regolamento delegato (UE) n. 2023/1225, per le misure degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

Ritenuto di accogliere le richieste avanzate dalla commissione politiche agricole per il tramite del coordinatore;

Ritenuto, altresì, di dare applicazione alle altre disposizioni contenute nel regolamento UE 2023/1225 e, nello specifico, all'art. 5 relativo alle deroghe nell'implementazione delle misure inserite nel PNS vitivinicolo per l'esercizio finanziario 2022/2023;

Vista la comunicazione n. 393748 del 25 luglio 2023, con la quale si rende informativa alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Decreta:

Art. 1.

Definizione del sostegno

1. In deroga a quanto stabilito all'art. 5 del decreto ministeriale 14 febbraio 2017 ed all'art. 8 del decreto ministeriale 3 marzo 2017, limitatamente alle operazioni che hanno iniziato ad essere attuate nel corso dell'esercizio finanziario 2023, il contributo comunitario erogabile è aumentato fino ad un massimo del 10% rispetto alle percentuali indicate nei citati articoli.



Art. 2.

Deroghe temporanee

1. I beneficiari dei contributi comunitari per la misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti possono apportare, entro il 15 ottobre 2023, modifiche ai progetti approvati senza l'approvazione preventiva dell'autorità competente, a condizione che le modifiche non pregiudichino l'ammissibilità di qualsiasi parte del progetto o gli obiettivi generali dello stesso e non comportino un aumento dell'importo totale del sostegno approvato.

2. Qualora le modifiche di cui al comma precedente riguardino gli obiettivi del progetto queste devono essere comunicate all'autorità competente e da questa approvate entro sessanta giorni dalla conclusione delle attività programmate.

Art. 3.

Disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato dal presente decreto si applicano le disposizioni contenute nei decreti ministeriali 14 febbraio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni e 3 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, citati in premessa.

Il presente provvedimento è trasmesso all'organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 luglio 2023

Il Ministro: LOLLOBRIGIDA

Registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 2023

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, reg. n. 1285

23A05207

PROVVEDIMENTO 14 settembre 2023.

Approvazione di una modifica non minore del disciplinare di un nome iscritto nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette «Mela Alto Adige / Südtiroler Apfel».

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni» ed in particolare l'art. 4, comma 2 e gli articoli 14, 16 e 17;

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Considerato che, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 225/1 del 13 settembre 2023 è stato pubblicato il regolamento di esecuzione 2023/1761 del 6 settembre 2023, recante l'approvazione di una modifica non minore del disciplinare di un nome iscritto nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette «Mela Alto Adige / Südtiroler Apfel» (IGP);

Ritenuto che sussista l'esigenza di pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il relativo disciplinare di produzione affinché le disposizioni contenute nel predetto documento siano accessibili per informazione *erga omnes* sul territorio nazionale;

Provvede:

alla pubblicazione dell'allegato disciplinare di produzione della «Mela Alto Adige / Südtiroler Apfel» (IGP) nella stesura risultante a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 225/1 del 13 settembre 2023 del regolamento di esecuzione (UE) 2023/1761 del 6 settembre 2023.

I produttori che intendono porre in commercio la «Mela Alto Adige / Südtiroler Apfel» (IGP) sono tenuti al rispetto dell'allegato disciplinare di produzione e di tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Roma, 14 settembre 2023

Il dirigente: CAFIERO

ALLEGATO

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA
«MELA ALTO ADIGE» / «SÜDTIROLER APFEL»

Art. 1.

Denominazione

L'indicazione geografica protetta «Mela Alto Adige» (lingua italiana) / «Südtiroler Apfel» (lingua tedesca) è riservata al prodotto che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

Descrizione del prodotto

2.1. Le varietà

La indicazione geografica protetta «Mela Alto Adige» / «Südtiroler Apfel» è riservata ai frutti provenienti dai meleti coltivati nella zona delimitata al successivo art. 3, e costituiti attualmente dalle seguenti varietà, mutanti e/o loro cloni:

- a) Braeburn;
- b) Elstar;
- c) Fuji;
- d) Gala;
- e) Golden Delicious;
- f) Granny Smith;
- g) Idared;

